

La guerra popolare in India nel mese di maggio

Nei primi giorni di maggio sono state compiute ancora alcune azioni dai compagni che hanno fatto disperare la reazione, malgrado tutti i suoi piani per combattere la guerra popolare.

Quindi al momento teme in Kerala la risposta dei compagni per l'omicidio di Kuppa Devaraj e pensa che in estate i compagni condurranno grandi azioni. Così sono stati emessi avvisi ai politici sulla possibilità che si verificano rapimenti e anche che ci siano attentati dinamitardi. Si parla di 60-90 membri armati del PLGA (Esercito guerrigliero per la liberazione del popolo, n.d.t.) attivi nelle zone confinanti di Kerala, Tamil Nadu e Karnataka.

Anche per la regione fra Telangana e Andhra Pradesh la stampa borghese indiana avverte che non si esclude nella *Settimana dei Martiri* che inizierà il 24 maggio e in occasione del 50° della *Rivolta di Naxalbari* i compagni scatenino un'offensiva.

Membri dell'unità speciale *CoBRA* sopravvissuti all'attacco dei compagni il 24 aprile riferiscono che là sono stati utilizzati dal PLGA cinque tipi diversi di proiettili.

Azioni del PLGA comprendono negli ultimi giorni attacchi incendiari, combattimenti e attentati dinamitardi.

Così, il 6 maggio a Koraput sono stati dati alle fiamme in Odisha dei veicoli di un'impresa edile, più precisamente due bulldozer e due trattori. I compagni hanno lasciato manifesti che avvertivano di non intraprendere ancora lavori stradali.

Come già comunicato, la reazione in India ha lentamente portato avanti nei territori in cui agisce il PLGA il suo progetto per l'installazione di antenne per telefonia mobile. L'obiettivo è ottenere con tali antenne una migliore comunicazione fra gli sbirri. Ora si dimostra che nel caso dell'imboscata a una forza di sicurezza in Visakhapatnam in Andhra Pradesh si è trattato di un'autorete. Sorprendentemente i compagni accendono i loro ordigni rudimentali, ora che esiste una rete per cellulari, tramite cellulare.

Nel Gadchiroli, in Maharashtra, il 5 maggio un blindato antimina procedeva su una "mina" [in realtà si tratta di ordigni rudimentali denominati IED e chiamati "mine" dalla stampa borghese per screditare i compagni che, anzi, non se ne servono!] Con il risultato che il veicolo è distrutto, un membro della "unità speciale antimaoisti" C-60 morto e 19 altri feriti.

Il blindato stava procedendo verso il posto di una battaglia dove tre altri sbirri sono stati feriti in precedenza.

Il Primo Maggio altri veicoli usati per costruire strade sono stati bruciati a Visakhapatnam in Andhra Pradesh.

Il 4 maggio è stato ucciso un informatore della polizia a Kondagaon in Chhattisgarh.

Già il 29 aprile a Khunti è stato fatto esplodere un edificio scolastico che doveva essere ristrutturato. Inoltre, la batteria di un'antenna per telefonia mobile posta vicino alla scuola è stata distrutta e la betoniera data alle fiamme.

Razzi di fabbricazione maoista

Dal 2015, il Partito comunista dell'India (maoista) ha molto migliorato il suo armamento: il nuovo arsenale si basa in gran misura su frecce esplodenti, mortai e razzi rudimentali.

Freccia Rambo

Nell'aprile di quest'anno i maoisti hanno usato queste punte di freccia per disorientare le truppe in un'imboscata durata un'ora a Sukma.

Punta di freccia 6 pollici

Esplosivo: polvere da sparo o polvere per petardi

Gittata: 25 metri. Tirata tramite un tradizionale arco di legno normalmente usato per cacciare

100 grammi: peso della punta della freccia

Freccia di legno (asta in bambù fissata con una piuma d'uccello attaccata alla coda)

Involucro: in alluminio fuso, tratto da utensili da cucina fusi comprati ai mercati dei villaggi

Detonatore: tappo del detonatore; chiodo avvolto con una molla metallica

Mortaio Desi

La letteratura maoista descrive il mortaio come parte vitale della sua "artiglieria improvvisata"

12 pollici – calibro 3 pollici

Combustibile: esplosivo di bassa potenza del tipo polvere da sparo

Guscio/involucro: tubi in acciaio saldati

Esplosivo: di miniera tipo polvere Cordex o nitrato d'ammonio da fertilizzante

Gittata: 100 metri. Utile per brevi gittate; con questo mortaio si spara da un luogo isolato con traiettoria molto arcuata

400 grammi, il peso del mortaio

Razzi Desi

Dal 2015, i maoisti hanno lanciato oltre 50 razzi di questo tipo sui campi della polizia in Chhattisgarh

28 pollici – calibro 4 pollici

Alette metalliche, aperte durante il volo per assicurare che il razzo atterri sulla punta

Combustibile: polvere da sparo confezionata in modo molto serrato o polvere per petardi

Esplosivo: di miniera, fili Cordex annodati o nafta, a seconda della variante

Varianti: esplosivo - nafta

Involucro: in due parti, una punta conica metallica e un corpo di tubo in acciaio saldato

Gittata 300 metri. Gli esperti sono preoccupati per il fatto che pochissimi campi di polizia possono resistere ad attacchi con razzi simili

2 kg: peso del razzo